
Commissione Ue: Piano contro il cancro. Prevenzione, individuazione precoce, diagnosi, miglioramento qualità della vita dei malati

Il Piano europeo di lotta contro il cancro, illustrato oggi dal Collegio dei commissari Ue, si articola in “quattro aree d'intervento fondamentali”, nelle quali sono previste 10 iniziative faro e varie azioni di supporto. Per realizzarle saranno attivati “tutti gli strumenti di finanziamento della Commissione”, con uno stanziamento complessivo di 4 miliardi di euro destinati ad azioni di lotta contro il cancro in provenienza dal programma EU4Health, da Orizzonte Europa e dal programma Europa digitale. Il primo ambito è la prevenzione, “attraverso azioni finalizzate ad arginare i principali fattori di rischio, ad esempio il tabagismo (affinché entro il 2040 la percentuale di popolazione che fa uso di tabacco sia inferiore al 5%), il consumo nocivo di alcol, l'inquinamento ambientale e le sostanze pericolose”. Secondo area d'azione è l'individuazione precoce del tumore, “migliorando l'accesso alla diagnostica e la sua qualità e appoggiando gli Stati membri di modo che entro il 2025 il 90% della popolazione dell'Ue che soddisfa i requisiti per lo screening del tumore al seno, del tumore del collo dell'utero e del tumore del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi”. Terzo ambito: diagnosi e trattamento, “mediante azioni volte a offrire una migliore assistenza integrata e completa e a correggere le disparità di accesso a cure e medicinali di alta qualità”. Infine il miglioramento della qualità della vita dei malati di cancro e dei sopravvissuti, “compresi gli aspetti di riabilitazione e di possibile recidiva o metastasi”.

Gianni Borsa